

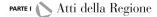
Decreto Dirigenziale n. 4 del 11/01/2013

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE (C.I.G. 305344240C) PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DI LOCALI AL PIANO TERRA DEL C.F.P.R. MARINO SITO IN S. NICOLA LA STRADA ALLA VIA CARLO III CE



IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO

PREMESSO:

a) che, con Decreto Dirigenziale n. 358 del 20/07/2011, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai "Lavori di manutenzione per uso archivio, di alcuni locali del piano terra del C.F.P.R. Marino sito in S. Nicola La Strada alla via Carlo III CE", redatto dall'arch. Gennaro D'Angelo, secondo il seguente quadro economico riepilogativo:

A1 Importo lavori soggetti a ribasso	€.	137.344,59
A2 Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso	€.	1.993.76
Totale A	€.	139.338,35
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1 I.V.A. al 20% sui lavori	€.	27.867,67
B2 Incentivo art. 92 D.Lgs. 163/06	€	2.786,76
B3 Spese commissione di gara	€	1.000,00
B4 Imprevisti	€.	9.007,22
Totale B	€	40.661,65
TOTALE $(A + B)$	€	180.000,00

- b) che, a seguito di gara informale indetta ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.L.vo 163/2006 ed esperita in data 11.08.2011, con Decreto Dirigenziale n. 543 del 19.10.2011, i lavori in oggetto sono stati aggiudicati in via definitiva all'Impresa Società "Gipe Costruzioni s.r.l." P.IVA n. 03596360614 con sede legale in via Giulio Foglia n. 32 81025 Marcianise (CE), con il ribasso d'asta del 39,997%;
- c) che la spesa occorrente per far fronte agli oneri dei lavori in questione è stata imputata nell'impegno assunto con D.D. 358 del 20/07/2011
- d) che in data 24.01.2012 è stato sottoscritto il contratto di appalto con la ditta aggiudicataria, il cui importo contrattuale, dedotto il ribasso del 39,997%, è risultato pari a euro **84.404,63** di cui 1.993,76 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.
- e) che in data 16.01.2012 è stato firmato il verbale di consegna dei lavori;
- f) che durante l'esecuzione della spicconatura dell'intonaco è stata rilevata una labilità statica del solaio in c.a. situato all'estradosso dei locali interessati ai lavori indicati in oggetto; pertanto, detti lavori non potevano procedere con le necessarie continuità e regolarità tali da garantire la perfetta esecuzione dell'opera.;
- g) che a causa di tali circostanze i lavori sono stati sospesi con verbale in data 13 marzo 2012;
- h) che in data 14/03/2012 è stato pagato il 1° SAL dell'importo di € 35.686,00;
- i) che in seguito agli accertamenti del caso condotti esaminando nel dettaglio la nuova situazione verificatasi, si è arrivati alla definizione dei nuovi interventi necessari per il consolidamento statico del solaio per completare l'opera;
- j) che l'intervento di consolidamento che è stato realizzato, è consistito nel rinforzo strutturale di travetti in c.a. con nastri di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio. Detto intervento è stato affidato allo stesso operatore economico che esegue l'opera, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. A del D.Lgs. 163/2006, per lavori complementari, non compresi nel progetto iniziale.
- k) che in questo lasso di tempo, sono sopravvenute nuove esigenze, in quanto la Giunta Regionale sta attuando un piano di dismissione dei fitti passivi, ed i locali oggetto dei lavori, di propretà della Regione Campania, possono essere adattati ad uffici della Giunta Regionale, con la creazione di 27 nuove postazioni di lavoro.
- l) che a causa di queste nuove circostanze sopravvenute, il progetto di variante prevede il cambio di alcune categorie di lavori per realizzare gli uffici della Giunta Regionale;

CONSIDERATO:

- a) che ai fini del conseguimento degli obiettivi di risparmio e razionalizzazione dei fitti passivi occorre procedere alla variazione del progetto con modifiche di alcune categorie di lavori;
- b) che, a tal proposito, il direttore dei lavori arch. Gennaro D'Angelo ha predisposto una progetto di variante composto dai seguenti atti :
 - b1) relazione tecnica;
 - b2) verbale concordamento N.P.;
 - b3) atto di sottomissione;
 - b4) stima lavori variante;
 - b5) quadro comparativo;
 - b6) grafici;
- c) che l'importo della perizia di variante a farsi è pari ad € 115.000,00 di cui 84,399,69 per lavori al netto del ribasso d'asta, compresi gli oneri per la sicurezza, e le somme a disposizione dell'amministrazione secondo il seguente nuovo quadro economico:

A) Importo Lavori

A1 Importo Lavori	€ 82.405,93
A2 Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	€ 1.993,76
Totale A	€ 84.399,69
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B1 I.V.A. Al 21% sui lavori	€ 17.723,93
B2 imprevisti	€ 9.090,38
B3 Incentivo art.92 D.Lgs. 163/06	€ 2.786,00
B4 Spese commissione di gara	€ 1.000,00
Totale B	€ 30.600,31
TOTALE $(A + B)$	€ 115.000,00

- d) che, sotto il profilo formale, le opere in variante rientrano nei casi previsti dal D.L.gs. n. 163 del 12.04.2006 (Art. 132 comma 1 lett. a) e b) quali: per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni regolamentari e per cause impreviste e imprevedibili;
- e) che, comunque, trattandosi di variante in diminuzione entro il quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 162, comma 1, D.P.R. 207/2010 - la stazione appaltante può sempre ordinarne l'esecuzione non essendo necessaria la sussistenza dei motivi di cui all'art. 132, comma 1 del D.Lgs 163/2006;
- f) che occorre imputare la spesa occorrente per far fronte agli oneri derivanti dai lavori in questione, sull'impegno assunto con D.D. n. 358 del 20/07/2012.
- g) che la durata dei lavori dovrà essere prorogata di ulteriori 90 giorni a far data della ripresa dei lavori, di fatto sospesi;

VISTI:

- 1. il D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;
- 2. la Legge Regionale n.3/2007;
- 3. la Legge Regionale n.24 del 29/12/2005 art.4;
- 4. la D.G.R.C. n. 3466 del 3/6/2000;
- 5. D.P.R. n. 207/2010;
- 6. la Circolare n. 5 del 12/6/2000 dell'Assessore al Personale;
- 7. la D.G.R.C. n 839/2011;
- 8. la L.R. n. 2 del 27.01.2012;

- 9. la D.G.R.C. n. 791 del 21/12/2012.
- 10. l'atto di sottomissione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O Ing. Carmine Palladino, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- a) di approvare, per le ragioni esposte in premessa ed ai sensi dell'art. 132, comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs. 163/2006, la realizzazione del progetto di variante predisposto dall'arch. Gennaro D'Angelo, composto dai seguenti atti che seppur non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente decreto:
 - a.1) relazione tecnica;
 - a.2) verbale concordamento N.P.;
 - a.3) atto di sottomissione;
 - a.4) stima lavori variante;
 - a.5) quadro comparativo;
 - a.6) grafici;
- b) di dare atto che la nuova stima dei lavori a farsi è pari ad € 84.399,69 al netto del ribasso d'asta e compresi gli oneri per la sicurezza, così come si evince dal seguente nuovo quadro economico:

b.A) Importo Lavori

b.A1) Importo Lavori	€ 82.405,93	
b.A2) Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	€ 1.993,76	
Totale b.A	€ 84.399,69	
b.B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
b.B1) I.V.A. Al 21% sui lavori	€ 17.723,93	
b.B2) imprevisti	€ 9.090,38	
b.B3) Incentivo art.92 D.Lgs. 163/06	€ 2.786,00	
b.B4) Spese commissione di gara	€ 1 .000,00	
Totale b.B	€ 30.600,31	
TOTALE $(b.A + b.B)$	€ 115.000,00	

di imputare la spesa occorrente per far fronte agli oneri derivanti dai lavori in questione, sull'impegno assunto con D.D. n. 358 del 20/07/2011.

di inviare il presente atto:

- a) all'A.G.C. 02 Settore 01 Servizio 04 "Registrazione atti monocratici Archiviazione decreti dirigenziali" per i successivi adempimenti;
- b) al Settore " *Stampa*, *Documentazione ed informazione e bollettino Ufficiale della Regione Campania*" per la pubblicazione;
- c) al Settore Gestione delle Entrate e delle Spese di Bilancio;
- d) all'Assessore al Demanio e Patrimonio per opportuna informativa.

e) al geom. Michele Salemme responsabile per l'inserimento nel sistema SITAR per l'immissione dei dati relativi ai lavori succitati.

Ing. Pietro Angelino